



COMUNE DI ASSORO

Provincia di Enna

Via Crisa, 280 – info@pec.comune.assoro.en.it

Settore III

GESTIONE DEL TERRITORIO

N. di prot.

Addì

Disciplinare di incarico professionale per la progettazione esecutiva, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori e certificato di regolare per i “Lavori di ristrutturazione, innovazione tecnologica e miglioramento prestazioni energetiche della Sala teatro del Palazzo municipale”.

CUP: I12C19000320002– CIG: Z8E30A6586.

L' anno duemilaventuno il giorno _____ del mese di _____ nella Residenza Comunale sita in Assoro, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di Legge,

TRA

L'amministrazione Comunale di Assoro (EN) con sede in Via Crisa, 280, Codice Fiscale e Partita IVA:00052420866, nella persona del Dott....., in qualità di Responsabile del Settore III "Gestione del Territorio"

E

l'operatore economico, nato a il, residente a in via CF....., P. IVA, con studio indi seguito denominato il "Professionista", nel seguito congiuntamente le “Parti”.

Premesso che:

Vista la determina del Responsabile del Settore III n.g/le ... del, con il quale i servizi in oggetto sono stati aggiudicati a, con sede in, per l'importo di € al netto del ribasso d'asta offerto del, e alle condizioni dell'offerta economica presentata in sede di procedura di affidamento;

Vista la comunicazione Prot. delcon la quale si rendeva nota l'aggiudicazione del servizio;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1) PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di Incarico.

Art: 2) OGGETTO DELL'INCARICO

Sulla base delle offerta economica presentata dal Professionista che, sebbene non allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare d'Incarico e che, pertanto, si intende in questo recepita, la Stazione Appaltante affida al Professionista, il quale accetta, l'incarico di per la progettazione esecutiva, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori e certificato di regolare per i “Lavori di ristrutturazione, innovazione tecnologica e miglioramento prestazioni energetiche della Sala teatro del Palazzo municipale”.

L'incarico sarà espletato in conformità a quanto disposto dal Decreto Lgs. n. 50/2016 nel testo vigente, dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore, dal D.M. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, dal Decreto Lgs. n. 81/2008 nel testo vigente, e di ogni altra normativa vigente applicabile al progetto di che trattasi.

Art. 3) CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il progetto esecutivo dei lavori in questione, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e tutte le attività tecnico-economiche annesse, dovranno essere eseguite secondo quanto stabilito dall'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nel prosieguo indicata come <<Codice>>, e alle norme ancora in vigore articoli del D.P.R. 207/10 nel prosieguo definito più semplicemente quale

<<Regolamento>>, nonché da ogni altra disposizione di legge o regolamentare nazionale e regionale vigente in materia.

In particolare il progetto dovrà risultare conforme, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste nel Codice e nel Regolamento.

Gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero, nell'oggetto e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme.

La redazione del progetto esecutivo si baserà sulle scelte progettuali del progetto definitivo approvato da questa Amministrazione.

Il Professionista redigerà il computo metrico dei lavori utilizzando, per le opere previste, il Prezzario regionale vigente e, ove necessario, altre voci di prezzo dedotte da apposite analisi, tenendo conto comunque dell'importo totale dei lavori.

Nello svolgimento delle attività progettuali il Professionista dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Procedimento e con gli altri funzionari della struttura organizzativa competente, riferendo periodicamente sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Il progetto - che rimarrà in proprietà alla Stazione Appaltante - dovrà essere prodotto alla Stazione Appaltante nei tempi indicati nel presente atto in almeno n. 5 esemplari cartacei + 2 reproducibili su supporto informatico: n.1 in formato Pdf e n. 1 in formato Dwg o Dxf, impegnandosi a fornire, a semplice richiesta del responsabile unico del procedimento, ulteriori copie cartacee del medesimo progetto e di ogni altro elaborato o documento riferibile al progetto medesimo se richiesto per l'ottenimento di pareri, il reperimento ed erogazione dei finanziamenti ed ogni altra finalità istituzionale ancorché non specificata nel presente disciplinare, il cui compenso è da ritenersi già compreso nel corrispettivo oggetto di offerta.

Il Professionista dovrà collaborare con il R.U.P. all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessari ai fini dell'approvazione del progetto.

Dovranno essere recepite nel progetto esecutivo tutte le eventuali prescrizioni impartite e dagli organi tecnici di controllo, Enti tutori, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante, prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica e di validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del Codice, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Art. 4 – CONTENUTI E MODALITA' DELLE PRESTAZIONI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'incaricato della progettazione dovrà predisporre il piano di sicurezza e di coordinamento secondo quanto prescritto all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008, nei tempi dovuti nonché tutti gli altri elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme indicate e vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione dei lavori in oggetto che dovranno essere predisposti e presentati al committente sia in formato cartaceo (in numero di esemplari pari a quello previsto al punto 2.4. per gli elaborati di progetto) sia su supporto informatico compatibile con i sistemi operativi in uso alla Stazione Appaltante.

Art. 5) CONTENUTI E MODALITA' DELLE PRESTAZIONI DI DIREZIONE DEI LAVORI, MISURE E CONTABILITA', CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.

Il professionista dovrà garantire l'assolvimento delle funzioni di Direttore dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 101 del Codice, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo.

In qualità di direttore dei Lavori, il Professionista deve esercitare il controllo tecnico, contabile e amministrativo sulla regolare esecuzione dei Lavori, garantendo un efficace e continuativo collegamento tra il Responsabile del Procedimento e l'Appaltatore.

Il Professionista, inoltre, deve redigere tutti i documenti amministrativi e contabili oltre ad espletare tutte le attività e i compiti espressamente demandati al direttore dei Lavori dalle norme vigenti.

Il Professionista, in via meramente esemplificativa e non esaustiva:

a) ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei Lavori ed interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;

b) ha la responsabilità dell'accettazione dei materiali, anche sulla base del controllo qualitativo degli stessi;

- c) deve verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore e dei subappaltatori della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- d) deve garantire il controllo sull'attività dei subappaltatori e dei subcontraenti esprimendo anche il proprio parere sulle eventuali richieste di autorizzazione al subappalto che verranno inoltrate alla Stazione Appaltante durante l'esecuzione dei Lavori;
- e) deve verificare la validità del cronoprogramma dei lavori, mantenendolo sempre aggiornato, e vigilare sul rispetto del programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore, assicurando che siano entrambi i documenti, coerentemente, aggiornati in fase di esecuzione tenuto conto di eventuali subcontratti e subappalti, sospensioni, riprese, perizie in corso d'opera, etc.
- f) deve fornire al Responsabile del Procedimento una relazione dettagliata sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni mensilmente o con periodicità inferiore se richiesta dal Responsabile del Procedimento, anche con riferimento al rispetto del cronoprogramma;
- g) deve svolgere i controlli previsti dall'art. 4 della legge 136/ 2010: Controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali annotandone gli estremi nel giornale dei lavori, e dall'art. 5: Identificazione degli addetti nei cantieri.
- h) deve garantire la presenza propria (o di un suo delegato) in cantiere, almeno una volta alla settimana;
- i) deve fornire al Responsabile del Procedimento copia dei verbali di tutte le riunioni e delle visite eseguite in cantiere se richiesti;
- l) dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- m) Qualora, nell'esecuzione dell'opera, sentito il parere del Responsabile Unico del Procedimento, si rendesse necessario, nei casi e nel rispetto dei limiti di cui all'art. 106 del Codice, dovrà essere assicurata la predisposizione di varianti al progetto, l'immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento con circostanziata e dettagliata relazione, che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale e, solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile, potrà essere predisposta la perizia. In tal caso sarà corrisposto il compenso da determinarsi nella misura percentuale secondo le aliquote e la modalità di calcolo dei corrispettivi previsti dal D.M.17.06.16, applicando le medesime condizioni ed il ribasso percentuali offerti in sede di gara; il compenso per le eventuali varianti c.d. "in assestamento", ossia senza modifica dell'importo di contratto, con o senza concordamento di nuovi prezzi, è da ritenersi già compreso nel corrispettivo oggetto di offerta quale prestazione relativa alla tenuta della contabilità dei lavori.
- n) deve verificare, a Lavori ultimati, la validità del programma di manutenzione, dei manuali d 'uso e dei manuali di manutenzione, aggiornandone i contenuti;
- o) deve emettere il certificato di ultimazione dei lavori di cui all'art. 12 comma 1 D.M. 49/2018;
- p) dovrà garantire che entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di fine lavori venga prodotta alla Stazione appaltante la seguente documentazione: *as built* dei lavori realizzati (opere edili, strutturali, impiantistiche); manuali tecnici degli impianti, di funzionamento, di manutenzione, di gestione, ecc; dichiarazioni e certificazioni dei materiali impiegati;
- q) deve emettere il certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 237 del D.P.R. 207/2010 entro tre mesi dell'ultimazione lavori;

Art. 6) CONTENUTI E MODALITA' DELLE PRESTAZIONI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Per lo svolgimento della funzione di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, dovranno essere garantiti l'assolvimento di tutti gli obblighi di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di ultimazione effettiva dei lavori.

Il Professionista deve, in via meramente esemplificativa e non esaustiva:

- a) fornire al Responsabile del Procedimento tutte le informazioni necessarie per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del Decreto D.Lgs n. 81/2008 e, durante il corso dei Lavori, per le sue integrazioni;
- b) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto Leg.vo n. 81/ 2008 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- c) verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come documento di valutazione dei rischi dello specifico cantiere e piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;

- d) adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto Leg/vo n. 81/2008 e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1 lettera b), Decreto Leg/vo n. 81/2008 in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- e) verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- f) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- g) informare tempestivamente il Responsabile del Procedimento delle riunioni di coordinamento ed informazione che eseguirà in cantiere.
- h) fornire al Responsabile del Procedimento i verbali di tutte le riunioni e le visite eseguite se richieste;
- i) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- j) segnalare al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 ed alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 del Decreto Leg/vo 81/2008 ed eventualmente proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto ove ricorrano le condizioni.
- k) sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate

Art. 7) RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata da parte del professionista la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venissero a conoscenza.

Inoltre il professionista rinuncia espressamente fin d'ora a qualsiasi diritto per tutti gli elaborati e il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante che ne può disporre liberamente.

Art. 8) DURATA E SCADENZE ADEMPIMENTI

PROGETTAZIONE

Il progetto esecutivo, compreso del piano di sicurezza e coordinamento e di tutti gli elaborati completi in ogni parte dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare o verbale di consegna in via d'urgenza ai sensi di legge.

ESECUZIONE

Le prestazioni di direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza dovranno effettuarsi contestualmente all'esecuzione dei lavori.

Per l'incarico di direzione dei lavori Il Professionista è tenuto:

- 1) almeno ogni 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei Lavori, fatte salve diverse direttive del Responsabile Unico del Procedimento, a comunicare per le vie brevi e nel caso sia richiesto, a redigere e consegnare, unitamente al giornale dei Lavori ed al registro di contabilità, la relazione dettagliata sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni;
- 2) a redigere gli stati di avanzamento dei Lavori nel rispetto delle disposizioni contrattuali;
- 3) entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla data di redazione degli stati di avanzamento dei lavori, a consegnare, unitamente a questi ultimi, vistati dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (punto 4.1.6 dell'allegato XV del D. Lgs n. 81/2008), il libretto delle misure ed il registro di contabilità, le bozze dei certificati per il pagamento delle relative rate di acconto;
- 4) entro il termine stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto dei Lavori e comunque non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei Lavori o dal termine assegnato per il completamento delle lavorazioni di piccola entità di cui all'art. 12 del D.M. 49/2018, compilare e consegnare, unitamente alla documentazione di cui al medesimo DM. 49/2018, il conto finale e la relativa relazione nonché il certificato di regolare esecuzione;

Per l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è tenuto:

- 1) almeno ogni 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei Lavori, fatte salve diverse direttive del Responsabile del Procedimento, a redigere e consegnare se richiesti, verbale dei sopralluoghi corredato da documentazione fotografica. Tale elaborato deve evidenziare il rispetto delle modalità operative di cui all'art.4;
- 2) entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dagli adeguamenti del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs n. 81/2008 ed il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1

lettera b), D. Lgs n. 163/2006 in relazione all'evoluzione dei Lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, se richiesto, relazionare in forma scritta il Responsabile Unico del Procedimento sui relativi adeguamenti;

3) entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalle riunioni di coordinamento ed informazione e dalle visite eseguite in cantiere, a consegnare i relativi verbali, se richiesti.

Per tutta la durata dell'incarico il Professionista si impegna a recarsi, anche in persona di un suo delegato, presso la sede della Stazione Appaltante entro 48 ore dalla convocazione effettuata dall'Ente a mezzo telefono e/o Pec.

Art. 9) CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, comprensivo anche dei rimborsi spese ed al netto degli oneri previdenziali e fiscali, ammonta ad €., diconsì euro/....., (€..... detratto il ribasso d'asta offerto del%), oltre oneri previdenziali (4%) e IVA (22%) e sarà **fisso ed immutabile**.

Art. 10) MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo avverrà con le seguenti modalità:

1) Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

- 60% dell'importo all'atto della consegna degli elaborati progettuali all'ufficio protocollo del Comune

- 40% all'atto di approvazione del progetto esecutivo da parte della Giunta municipale

2) Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

- Il Compenso sarà corrisposto al Professionista proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento emessi.

- Il saldo delle competenze, sarà fatturabile al collaudo provvisorio dell'opera.

I pagamenti avverranno entro giorni 60 (sessanta) giorni dalla presentazione alla Stazione Appaltante della relativa fattura

Art. 11) PENALITÀ

In caso di mancato rispetto del termine indicato all'art. 8 la Stazione Appaltante applicherà una penale del 2 per mille per ciascun giorno di ritardo.

Le penali maturate saranno detratte dal corrispettivo indicati all'art. 9.

Per qualunque dei termini suddetti, nel caso che il ritardo si protragga oltre 20 giorni l'amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto e resterà libera da ogni impegno verso il progettista inadempiente, senza che questo debba chiedere compenso o indennizzo alcuno.

Art. 10) CAUZIONE E ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

Anche se non allegate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare d'Incarico:

- Certificazione di regolarità contributiva presso INARCASSA rilasciata dall'Ente.

- Polizza di responsabilità civile professionale n. dell'importo massimale di €. rilasciata da

- Cauzione definitiva n. dell'importo di € rilasciata da

conforme a quanto previsto dall'art. 103 e con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Art. 12) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/02/2010, n.136 e s.m.i. e a questo proposito, il Professionista ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2010: nonché le persone delegate ad operare sul conto:

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.n. 136/2010 e s.m.i. il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per il presente appalto è C.I.G. mentre il C.U.P. è

Art. 13) RISARCIMENTO DANNI

L'inosservanza da parte di uno dei contraenti di una sola delle clausole, condizioni e termini indicati nella convenzione e negli allegati quali parti integranti e sostanziali, fermo restando l'applicazione delle specifiche pattuizioni in tema di penali sanzioni e risoluzione del contratto e quanto altro convenuto nella presente convenzione, comporta il risarcimento da parte dell'inadempiente degli eventuali danni.

Art. 14) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi i 20 (venti) giorni dalla scadenza del termine contrattuale di esecuzione della prestazione oggetto di contestazione.

Ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della legge 136/2010, per il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Nelle ipotesi di cui sopra, la risoluzione si verificherà di diritto quando la Stazione Appaltante comunicherà all'incaricato che intende valersi della presente clausola risolutiva.

Verificandosi la risoluzione, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Stazione Appaltante medesima, fermi restando il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento e la facoltà di compensare eventuali somme dovute all'incaricato inadempiente con le somme da esso dovute alla Stazione appaltante in dipendenza dell'applicazione di penali o del risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento.

Art. 15) CLAUSOLE DI AUTOTUTELA DI CUI AL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LEGALITA' E LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE CRIMINALE SOTTOSCRITTO DA COMUNE DI ASSORO CON LA PREFETTURA DI ENNA

a) Che la sottoscrizione del contratto ovvero concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono disposte sotto condizione risolutiva e che procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;

b) L'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare al Comune l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai lavori, alle forniture ed ai servizi di cui ai settori di attività a rischio precedentemente indicati nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

c) L'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espresso per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa subcontraente.

➤ Clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

➤ Divieto di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Art. 16) ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolate al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Art. 17) RECESSO

La Stazione Appaltante, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta fino a quel momento calcolato sulla base di quanto offerto.

Art. 18) – CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Professionista e l'Amministrazione Comunale in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Il Foro competente in via esclusiva, con esclusione di ogni altro foro, è fin d'ora indicato nel Tribunale di Enna.

Art. 19) – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice (D. Lgs. 50/2016) e del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Redatto in un duplice originale, letto, approvato e sottoscritto.

Assoro,2021

Per il Comune di Assoro

Il Professionista